Pernette Du Guillet, *Rymes* (1545)

Dario Cecchetti

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8862>

DOI: 10.4000/studifrancesi.8862

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 ottobre 2008

Paginazione: 441

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Dario Cecchetti, «Pernette Du Guillet, *Rymes* (1545)», *Studi Francesi* [Online], 155 (LII | II) | 2008, online dal , consultato il 07 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8862> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8862>

Questo documento è stato generato automaticamente il 7 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Pernette Du Guillet, *Rymes* (1545)

Dario Cecchetti

NOTIZIA

PERNETTE DU GUILLET, *Rymes* (1545), édition critique par Elise RAJCHENBACH, Genève, Droz, 2006 («Textes Littéraires Français», 583), pp. 296.

- 1 Un anno dopo la pubblicazione della *Délie* di Scève, nell'agosto 1545, escono, per i tipi di Jean de Tournes, le *Rymes de gentile et vertueuse dame D. Pernette Du Guillet Lyonnoise*, canzoniere fortunato che fu ristampato a Parigi nel 1546 e nel 1547 (edizioni che riprendono il testo lionese con qualche variante e correzione, e con qualche aggiunta) e nel 1552, di nuovo a Lione da Jean de Tournes (che riprende il testo del 1545 con l'addizione di tre pezzi). Ancora fortunata è di recente la raccolta di Pernette, che gode in contemporanea di due edizioni critiche (Paris, Champion, 2006, a cura di C. Barataud e D. Trudeau, e quella a cura di E. Rajchenbach, che stiamo recensendo). L'edizione di E. Rajchenbach sceglie come base il testo del 1545 (considerandolo il più vicino ai *brouillars* di Pernette, morta da poco), lascia cadere le composizioni aggiunte nelle ristampe parigine, in quanto non le ritiene della poetessa, integra invece i tre pezzi aggiunti nell'edizione del 1552, che considera autentici sulla base di alcuni raffronti linguistici, stilistici e tematici con le *pièces* dell'edizione più antica. V.-L. Saulnier, nel suo basilare studio su Pernette Du Guillet (*Étude sur P. D. G. et ses "Rymes"*, «BHR», IV, 1944, pp. 1-119), classificando i testi delle *Rymes*, li aveva numerati all'interno di suddivisioni fra *épigrammes*, *chansons*, *élégies* ed *épîtres*, E. Rajchenbach invece segue una numerazione unica senza indicare una ripartizione in generi. L'introduzione offre un'interessante monografia sulle *Rymes* in cui, nel riconoscimento dell'inesistenza di dati concreti su Pernette che non siano quelli ricavabili dai paratesti, si ricostruisce la rete di componenti culturali della raccolta sullo sfondo della Lione storica di metà Cinquecento. In particolare, si sottolinea l'emergere di un'attività letteraria femminile nella Lione degli anni 1530-1550, attività particolarmente attiva ma circondata di precauzioni, com'è il caso delle *Rymes* di Pernette che sono inquadrare da paratesti maschili che orientano la lettura dell'opera. Inoltre, fra queste precauzioni possiamo

considerare il modo con cui viene ripetutamente affermato il rapporto di una *escholier* con il suo *maistre*, sia questo il modello remoto, Petrarca, o quello vicino, Maurice Scève. Come pure nella prospettiva di una dichiarata cautela dobbiamo vedere l'espressione di un'insufficienza che si può spiegare con la difficoltà, anzi con l'illegittimità di una scrittura femminile, ma anche con la volontà di apparentare questa raccolta a un altro genere poetico, quello delle *silvae*, genere classico e umanistico a un tempo (Stazio e Poliziano) all'insegna del frammento ma anche di una spontaneità coniugata con il *labor limae*. Viene infine ripercorso il cammino intertestuale fra modelli petrarchisti, tradizione marotica e *ancrage* al neoplatonismo. Fra gli interessanti annessi notiamo le partiture musicali che hanno usato come sustrato testi di Pernette. Accurato il glossario, utili le tavole di concordanza con la numerazione di V.-L. Saulnier.